



Per Guidi ci facciamo in quattro

Venezia. È distribuita tra quattro sedi la grande antologica, ricca di 140 opere, «**Omaggio a Virgilio Guidi con uno sguardo alla collezione Sonino**», a cura di **Stefano Cecchetto, Giovanni Granzotto e Dino Marangon** con accompagnamento musicale di **Pino Donaggio**, aperta **fino al 21 novembre**. L'itinerario prende avvio dalla **Fondazione Bevilacqua La Masa** di piazza San Marco. Qui una copiosa selezione dagli esordi sino agli anni Settanta ripercorre la parabola artistica di Guidi (Roma, 1891- Venezia, 1984) includendo l'adesione a quell'«avventura» spazialista che determinante si rivelerà anche per la scena veneziana /Nella foto, «Figura nello spazio», 1947). A riguardo non mancano esempi rientranti in cicli come «Figure che si levano», «Tumulti», «Cieli antichi» e «Marine Zenitali». Nella sede della Fondazione Bevilacqua in **Palazzetto Tito**, figurano lavori appartenenti agli ultimi 25 anni di produzione dell'artista affiancati ad esempi realizzati dopo la fine del secondo conflitto (in particolare marine) di proprietà della collezione Sonino. Le ultime due tappe includono le sedi museali di **Ca' Pesaro** (dove cinque opere della collezione permanente e tre da collezioni private sviluppano un proficuo dialogo con Lorenzo Lotto, Tiziano, Tintoretto, Guardi e Canaletto) e della **Ca' d'Oro** che accoglie lavori come «La Vecchia» (1915), alcune coeve nature morte, «Carabinieri a cavallo» (1920) e «Uomo che legge» (1927). □ **Veronica Rodenigo**